

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE
ASST RHODENSE

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Mauro Percudani
ASST Rhodense - Direttore DSM

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETARIA DELL'EVENTO:

Marika Tedeschi
tel. 02.99430.2146
mail: mtedeschi@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 30 per edizione

Medici, Infermieri, Personale della Riabilitazione, Assistente Sociale,
Personale di supporto

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti sono individuati ed autorizzati dal SITRA/AREA SALUTE MENTALE

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 111162 - crediti preassegnati: 8.4
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento).
La soglia minima di presenza richiesta è del 80% del monte ore previsto

CORSO INTRODUTTIVO ALLE TECNICHE OPERATIVE DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI DELL'AREA SALUTE MENTALE



1^a ed.: 12 - 19 - 26 gennaio e 2 febbraio 2017

2^a ed.: 11 - 18 - 25 - 31 maggio 2017

3^a ed.: 8 - 15 - 22 - 29 novembre 2017



sede dell'incontro: Sala Arcobaleno - 1° piano P.O. Garbagnate Milanese

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

Lezione teorica - dalle ore 15.00 alle ore 18.00

- Analisi delle problematiche dell'ambiente lavorativo e fattori di rischio nelle dinamiche del lavoro "in prima linea"
- Conoscere e informare ovvero ri-conoscere e prevenire
- Il concetto di "giusta risposta" per prevenire e/o disinnescare situazioni potenzialmente a rischio.

I Lezione pratica - dalle ore 15.00 alle ore 18.00

- La posizione ottimale di sicurezza
- Il controllo verbale
- La distanza di sicurezza
- Esercizi di riscaldamento
- Lavoro a corpo libero
- Elementi base di difesa personale
- Proteggersi e proteggere: il lavoro in gruppo/il lavoro di gruppo

II Lezione pratica – dalle ore 15.00 alle ore 18.00

- Verbalizzare e contenere
- Il coraggio e il modo corretto per chiedere aiuto
- Esercizi di riscaldamento
- Lavoro a corpo libero
- Elementi base di difesa personale
- Strategia e tattica
- Tecniche e tattiche operative di immobilizzazione e contenimento fisico

III Lezione pratica – dalle ore 15.00 alle ore 18.00

- Ripasso generale e ripetizione del lavoro effettuato nei moduli precedenti per perfezionarsi e acquisire una tecnica di risposta il più possibile spontanea
- Dibattito/restituzione
- Conclusione del corso
compilazione del questionario di apprendimento e gradimento

PREMESSA:

Le emergenze psichiatriche avvengono in molte patologie: disturbi psicotici come la schizofrenia e la mania (soprattutto se il paziente è paranoide o sta avvertendo allucinazioni di comando), intossicazioni da alcool e sostanze, astinenza da alcool e sedativi ipnotici, eccitazione catatonica, depressione agitata, disturbi di personalità caratterizzati da rabbia e scarso controllo degli impulsi e disturbi cognitivi associati a coinvolgimento dei lobi frontali.

Le emergenze psichiatriche compaiono anche quando si rompe un equilibrio emotivo: crisi adolescenziali, crisi di adattamento, reazioni di panico, fobie, disturbo post traumatico da stress, ecc.

Gli atti di violenza realizzati dai pazienti consistono nella maggior parte dei casi in eventi con esito non mortale, ossia aggressione o tentativo di aggressione, fisica o verbale, quale quella realizzata con uso di un linguaggio offensivo. I pazienti violenti sono una quota bassa il 5,3% di tutti i pazienti, ma a loro si attribuiscono il 50% degli agiti aggressivi.

Con questa iniziativa formativa si intende mettere a disposizione del personale assegnato ai SPDC e al Centro residenziale per adolescenti Marco Polo conoscenze utili a migliorare la sicurezza del personale e dei pazienti, permettendo di prevenire gli episodi di aggressione, insegnando a riconoscere gli elementi anticipatori per gestire l'evento minimizzando i danni a tutti i soggetti coinvolti.

Il taglio della formazione è di tipo pratico/operativo, così da rispondere alle reali esigenze e necessità degli operatori, tenendo conto dei luoghi di lavoro, della differenza di sesso, di età e di responsabilità, in modo da creare coesione e "spirito di gruppo", per la massima sicurezza e per un miglior servizio agli utenti.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso ha l'obiettivo di preparare gli operatori alla gestione di situazioni critiche causate da pazienti che possono manifestare comportamenti aggressivi, permettendogli di agire, attraverso l'applicazione di procedure programmate e sperimentate, in sicurezza anche in collaborazione con le Forze di Polizia.

DOCENTI: esterni